

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 05 **del mese di** dicembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.L. 102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 124/2013, ART. 6, COMMA 5 - D.M. N. 202 DEL 14.05.2014) - RIPARTIZIONE E CONCESSIONE RISORSE FINANZIARIE A TITOLO DI TRASFERIMENTO PER L'ANNO 2016

Cod.documento GPG/2016/1887

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1887

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regola, tra l'altro, l'intervento pubblico nel settore abitativo;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che all'art. 6, comma 5, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014 "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole";
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30/03/2016 recante "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto annualità 2016 (59,73 milioni).", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25/07/2016, con cui è stato ripartito lo stanziamento di € 59.730.000,00 per l'anno 2016, assegnando alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 5.945.946,48;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";

- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Dato atto che:

- la sopra citata somma di € 5.945.946,48 è stata iscritta sul capitolo di spesa n. 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità;
- il sopracitato decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016 ha stabilito che, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa di cui alla delibera del CIPE n. 87/2003, le risorse possono essere distribuite, oltre che ai Comuni ad alta tensione abitativa individuati dalla delibera CIPE sopra citata, anche ai Comuni ad Alto Disagio Abitativo individuati dalle programmazioni regionali;

Considerato che il Comune di Cesenatico (con nota ns. prot. 710754 del 29/09/2015) e il Comune di Castel Maggiore (con mail del 16/06/2016) hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di politiche abitative rispettivamente all'Unione dei Comuni "Rubicone e Mare" e all'Unione dei Comuni "Reno Galliera", chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta del Comune di Cesenatico e di Castel Maggiore e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni "Rubicone e Mare" e all'Unione "Reno Galliera" in quanto titolari della funzione in materia di Politiche abitative, come specificato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;

Ritenuto:

- A) di individuare i Comuni ad Alto Disagio Abitativo nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 residenti di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo, in quanto nei Comuni di maggiori dimensioni si concentra il maggior numero di famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione;
- B) di procedere al riparto a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa, ad alto disagio abitativo ed alle Unioni di Comuni

delle somme assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il sopra citato decreto ministeriale del 30/03/2016 pari ad € 5.945.946,48 utilizzando i seguenti parametri e criteri:

1) il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo per morosità emessi dall'autorità giudiziaria nell'anno 2015, pubblicati annualmente dal Ministero degli interni, come risulta dalla sottostante tabella:

	Nei Comuni capoluogo	Negli altri Comuni della provincia	Totale provvedimenti	N. famiglie residenti	Sfratti ogni 1000 famiglie residenti
Piacenza	190	150	340	129.485	2,63
Parma	335	280	615	202.937	3,03
Reggio Emilia	302	250	552	226.272	2,44
Modena	474	892	1.366	300.420	4,55
Bologna	1.109	124	1.233	481.899	2,56
Ferrara	169	107	276	162.215	1,70
Ravenna	165	237	402	178.250	2,26
Forlì-Cesena	156	328	484	169.941	2,85
Rimini	332	316	648	144.783	4,48
Totale Regione	3.232	2.684	5.916	1.996.202	2,96

Fonte: Ministero degli Interni e Regione per il numero delle famiglie.

2) i seguenti criteri:

- a) per il 50% delle risorse, ossia euro 2.972.973,24, fra i Comuni capoluogo in base al numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nel 2015;
- b) per il 25% circa delle risorse, ossia euro 1.472.145,50, tra gli altri Comuni ad alta tensione abitativa;
- c) per il 25% circa delle risorse, ossia euro 1.500.827,74, tra i Comuni ad alto disagio abitativo (con popolazione superiore a 10.000 residenti);

Per quello che riguarda i criteri delle precedenti lettere b) e c), è stata utilizzata una stima dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi nel 2015 (allegato A): colonna "sfratti per morosità", in considerazione del fatto che il Ministero degli interni non pubblica i dati delle procedure di rilascio degli immobili per singolo comune ma solo per province suddividendoli fra comune capoluogo e "altri comuni". È stato utilizzato quale parametro indiretto il

rapporto calcolato, a livello regionale, fra le procedure di rilascio degli immobili e le famiglie residenti moltiplicate per 1000. Tale valore ha permesso di costruire mediamente il numero degli sfratti nei comuni ad alta tensione abitativa e ad alto disagio abitativo e di utilizzare questo valore per suddividere i fondi destinati a questa tipologia di Comuni;

Dato atto che, applicando alla somma di euro 5.945.946,48 i parametri e criteri sopra riportati, ai Comuni ad alta tensione abitativa, ad Alto Disagio Abitativo e alle Unioni di Comuni saranno destinate le somme indicate nella tabella di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto (colonna "risorse finanziarie trasferite");

Viste:

- la L.R. 15/11/2001 n. 40 per quanto di applicabile;
- la L.R. 26/11/2001 n. 43 e s.m.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa, ad Alto Disagio Abitativo ed alle Unioni dei Comuni di cui all'allegato A) delle risorse finanziarie specificate nel medesimo allegato, per l'importo complessivo di € 5.945.946,48 a titolo di trasferimento finalizzato alla costituzione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di Euro 5.945.946,48, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia della spesa trasferimenti finalizzati alla costituzione di fondi di garanzia e della modalità gestionale della spesa disposta con il presente provvedimento;

Dato atto che la suddetta spesa complessiva di Euro 5.945.946,48 trova copertura finanziaria sul capitolo n. 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23

ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016;

Dato atto che alla liquidazione dei contributi complessivamente pari a € 5.945.946,48 provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di stabilire che nel medesimo anno non è possibile cumulare il contributo per la morosità incolpevole di cui al presente atto con i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001) e per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 2051/2011, n. 817/2012, n. 1709/2013 e n. 2221/2015);

Preso atto che dai Comuni e le Unioni di Comuni beneficiari dei trasferimenti di risorse assegnate e riconosciuti negli esercizi finanziari precedenti sono pervenute segnalazioni in merito alla difficoltà di utilizzo delle risorse dovute al carattere "vincolante" della procedura a bando chiuso con formulazione di una graduatoria degli aventi diritto: il bando chiuso consente di cogliere solo il bisogno esistente nel periodo di apertura del bando; l'istruttoria e formulazione della graduatoria comportano una tempistica che scoraggia il locatore che attende di vedere saldata la morosità dell'inquilino e che, quindi, a causa di una istruttoria temporalmente lunga, potrebbe ritenere più conveniente rinunciare al contributo e proseguire con la procedura di sfratto per morosità;

Ritenuto, pertanto, anche in seguito a proposte pervenute, di stabilire che le risorse trasferite a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni con il presente atto deliberativo possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al 31/12/2018 con la procedura a "bando aperto";

Ritenuto altresì di stabilire che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni e dalle Unioni di Comuni nel portale regionale on line per la raccolta dei dati attualmente in corso di sviluppo;

Preso atto che, secondo quanto disposto dal decreto del

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016 all'art. 8 "Utilizzo delle risorse residue", i criteri da applicare per la gestione delle risorse sono i seguenti:

- a) risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni ad alta tensione abitativa, ed all'Unione dei Comuni "Rubicone e Mare" negli anni 2014 e 2015: devono essere utilizzate con i criteri del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014;
- b) risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni con il presente atto deliberativo: devono essere utilizzate con i criteri del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 del "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto trattasi di interventi non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la propria deliberazione n. 66/2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 D.lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle

relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i;

- n.270 del 29/02/2016 avente ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n.622 del 28/04/2016, avente ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Vista la determinazione n. 18966 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto "Proroga dell'incarico ad interim sul Servizio Gestione della Spesa regionale, nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vice Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna Elisabetta Gualmini;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di individuare i Comuni ad alto disagio abitativo nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016; l'elenco dei Comuni è contenuto nell'allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di ripartire e concedere le risorse a titolo di trasferimento alle Unione di Comuni "Rubicone e Mare" e "Reno Galliera" anziché ai Comuni di Cesenatico e Castel Maggiore;
3. di ripartire e concedere a titolo di trasferimento, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la somma di euro 5.945.946,48 relativa all'assegnazione a favore della Regione Emilia-Romagna della dotazione dell'anno 2016 del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa, ad alto disagio abitativo e

dell'Unione dei Comuni "Rubicone e Mare" e all'Unione dei Comuni "Reno Galliera" , secondo la ripartizione prevista nell'Allegato A) (colonna "Risorse finanziarie trasferite"), parte integrante della presente deliberazione;

4. di imputare la spesa di euro 5.945.946,48 di cui al punto 3 che precede, registrata al n. 4987 di impegno sul capitolo 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano, in rapporto ai soggetti beneficiari, essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	06	U.1.04.01.02.003	10.6	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1535	-----	3	3

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	06	U.1.04.01.02.005	10.6	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1536	-----	3	3

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederà il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 11) che segue;
7. di stabilire che nel medesimo anno non è possibile cumulare il contributo concesso per la morosità incolpevole (legge 28 ottobre 2013, n. 124) con il contributo concesso per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001) e per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 2051/2011, n. 817/2012, n. 1709/2013 e n. n. 2221/2015);
8. di stabilire altresì che:
- a) le risorse trasferite a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni con il presente atto deliberativo relativamente al Fondo per la morosità incolpevole possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al 31/12/2018 con la

- procedura a "bando aperto";
- b) le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel portale regionale on line per la raccolta dei dati attualmente in corso di sviluppo
9. di prendere atto che, secondo quanto disposto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016 all'art. 8 "Utilizzo delle risorse residue", i criteri da applicare per la gestione delle risorse sono i seguenti:
- a) risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni ad alta tensione abitativa ed all'Unione dei Comuni Rubicone e Mare negli anni 2014 e 2015: devono essere utilizzate con i criteri del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014;
- b) risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni con il presente atto deliberativo: devono essere utilizzate con i criteri del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016;
10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, 7° comma, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
12. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

			Popolazione residente	Famiglie residenti	Sfratti per morosità	Risorse finanziarie trasferite
Comuni capoluogo di provincia						
ATA	PC	Piacenza	102.490	47.372	190	174.772,56
ATA	PR	Parma	191.734	90.349	335	308.151,62
ATA	RE	Reggio Emilia	171.520	77.823	302	277.796,39
ATA	MO	Modena	184.973	84.033	474	436.011,55
ATA	BO	Bologna	386.663	205.199	1109	1.020.119,84
ATA	FE	Ferrara	133.478	65.017	169	155.455,59
ATA	RA	Ravenna	159.669	74.614	165	151.776,17
ATA	FC	Forlì	118.181	52.500	156	143.497,47
ATA	RN	Rimini	148.527	65.428	332	305.392,05
Totale capoluoghi			1.597.235	762.335	3.232	2.972.973,24
Comuni ad alta tensione abitativa						
ATA	PC	Fiorenzuola d'Arda	15.308	6.707	19,88	25.547,38
ATA	PR	Fidenza	26.808	11.853	35,13	45.148,82
ATA	RE	Casalgrande	19.327	7.697	22,81	29.318,35
ATA	RE	Correggio	25.896	10.593	31,39	40.349,40
ATA	RE	Montecchio Emilia	10.561	4.381	12,98	16.687,50
ATA	RE	Rubiera	14.876	6.179	18,31	23.536,20
ATA	RE	Scandiano	25.505	10.514	31,16	40.048,48
ATA	MO	Campogalliano	8.853	3.665	10,86	13.960,21
ATA	MO	Carpi	70.944	29.879	88,55	113.810,98
ATA	MO	Castelfranco Emilia	32.775	13.497	40,00	51.410,92
ATA	MO	Formigine	34.368	14.048	41,63	53.509,71
ATA	MO	Sassuolo	40.906	16.980	50,32	64.677,88
ATA	BO	Anzola dell'Emilia	12.289	5.310	15,74	20.226,12
ATA	BO	Calderara di Reno	13.276	5.897	17,48	22.462,04
ATA	BO	Casalecchio di Reno	36.349	17.411	51,60	66.319,59
ATA	BO	Castel Maggiore (Unione "Reno Galliera")	18.231	8.125	24,08	30.948,63
ATA	BO	Castenaso	14.942	6.662	19,74	25.375,97
ATA	BO	Granarolo dell'Emilia	11.901	5.288	15,67	20.142,32
ATA	BO	Imola	69.881	31.230	92,55	118.957,02
ATA	BO	Pianoro	17.466	7.856	23,28	29.923,99
ATA	BO	San Lazzaro di Savena	32.153	14.976	44,38	57.044,52
ATA	BO	Sasso Marconi	14.732	6.651	19,71	25.334,07
ATA	BO	Zola Predosa	18.828	8.520	25,25	32.453,21
ATA	FE	Cento	35.732	14.870	44,07	56.640,76
ATA	RA	Faenza	58.585	25.891	76,73	98.620,44
ATA	RA	Lugo	32.479	14.486	42,93	55.178,08
ATA	FC	Cesena	96.937	42.013	124,51	160.030,14
ATA	FC	Cesenatico (Unione "Rubicone e Mare")	25.898	11.425	33,86	43.518,54

ATA	RN	Cattolica	17.179	7.711	22,85	29.371,68
ATA	RN	Riccione	35.353	16.170	47,92	61.592,55
Totale Comuni alta tensione abitativa			888.338	386.485	1.145	1.472.145,50
Comuni ad alto disagio abitativo (con popolazione maggiore di 10mila residenti)						
ADA	PC	Castel San Giovanni	13.748	5.744	17,02	21.879,25
ADA	PC	Rottofreno	12.131	5.052	14,97	19.243,38
ADA	PR	Collecchio	14.430	6.337	18,78	24.138,03
ADA	PR	Langhirano	10.328	4.415	13,08	16.817,01
ADA	PR	Medesano	10.817	4.499	13,33	17.136,97
ADA	PR	Montechiarugolo	10.836	4.792	14,20	18.253,03
ADA	PR	Noceto	13.010	5.574	16,52	21.231,71
ADA	PR	Salsomaggiore Terme	19.854	9.135	27,07	34.795,79
ADA	RE	Bibbiano	10.287	4.100	12,15	15.617,16
ADA	RE	Cadelbosco di Sopra	10.661	4.166	12,35	15.868,55
ADA	RE	Castellarano	15.254	6.065	17,97	23.101,96
ADA	RE	Castelnovo ne' Monti	10.447	4.712	13,96	17.948,30
ADA	RE	Guastalla	15.216	6.316	18,72	24.058,04
ADA	RE	Novellara	13.750	5.505	16,31	20.968,89
ADA	RE	Quattro Castella	13.272	5.324	15,78	20.279,45
ADA	RE	Sant'Ilario d'Enza	11.228	4.604	13,64	17.536,92
ADA	MO	Bomporto	10.192	4.045	11,99	15.407,66
ADA	MO	Castelnuovo Rangone	14.917	5.962	17,67	22.709,63
ADA	MO	Castelvetro di Modena	11.207	4.564	13,53	17.384,56
ADA	MO	Finale Emilia	15.715	6.655	19,72	25.349,31
ADA	MO	Fiorano Modenese	17.187	6.698	19,85	25.513,10
ADA	MO	Maranello	17.359	6.850	20,30	26.092,08
ADA	MO	Mirandola	23.880	10.158	30,10	38.692,46
ADA	MO	Nonantola	15.837	6.501	19,27	24.762,71
ADA	MO	Novi di Modena	10.257	4.141	12,27	15.773,33
ADA	MO	Pavullo nel Frignano	17.477	7.446	22,07	28.362,28
ADA	MO	San Felice sul Panaro	10.899	4.483	13,29	17.076,03
ADA	MO	Soliera	15.528	6.316	18,72	24.058,04
ADA	MO	Spilamberto	12.624	5.191	15,38	19.772,84
ADA	MO	Vignola	25.379	10.575	31,34	40.280,84
ADA	BO	Budrio	18.407	8.078	23,94	30.769,61
ADA	BO	Castel San Pietro Terme	20.827	9.316	27,61	35.485,23
ADA	BO	Crevalcore	13.507	5.609	16,62	21.365,03
ADA	BO	Medicina	16.842	7.206	21,36	27.448,10
ADA	BO	Molinella	15.812	6.875	20,37	26.187,30
ADA	BO	Monte San Pietro	11.011	4.789	14,19	18.241,60
ADA	BO	Ozzano dell'Emilia	13.638	6.140	18,20	23.387,64
ADA	BO	San Giovanni Persiceto	28.059	12.219	36,21	46.542,93
ADA	BO	San Pietro in Casale	12.244	5.365	15,90	20.435,62
ADA	BO	Valsamoggia	30.611	13.315	39,46	50.717,67
ADA	FE	Argenta	21.896	9.601	28,45	36.570,81
ADA	FE	Bondeno	14.674	6.544	19,39	24.926,50
ADA	FE	Codigoro	12.031	5.625	16,67	21.425,98

ADA	FE	Comacchio	22.596	10.749	31,86	40.943,61
ADA	FE	Copparo	16.564	7.668	22,73	29.207,89
ADA	FE	Portomaggiore	11.869	5.328	15,79	20.294,68
ADA	FC	Bertinoro	11.091	4.715	13,97	17.959,73
ADA	FC	Forlimpopoli	13.293	5.662	16,78	21.566,91
ADA	FC	Gambettola	10.647	4.206	12,47	16.020,92
ADA	FC	San Mauro Pascoli	11.709	4.587	13,59	17.472,17
ADA	FC	Savignano sul Rubicone	17.798	6.933	20,55	26.408,23
ADA	RA	Alfonsine	12.049	5.447	16,14	20.747,96
ADA	RA	Bagnacavallo	16.829	7.603	22,53	28.960,30
ADA	RA	Cervia	29.006	13.785	40,85	52.507,93
ADA	RA	Massa Lombarda	10.667	4.588	13,60	17.475,98
ADA	RA	Russi	12.261	5.554	16,46	21.155,53
ADA	RN	Bellaria-Igea Marina	19.559	8.168	24,21	31.112,42
ADA	RN	Coriano	10.511	4.181	12,39	15.925,69
ADA	RN	Misano Adriatico	13.097	5.470	16,21	20.835,57
ADA	RN	Santarcangelo di Romagna	22.117	8.839	26,20	33.668,30
ADA	RN	Verucchio	10.072	3.925	11,63	14.950,59
Totale Comuni alto disagio abitativo			925.021	394.015	1.168	1.500.827,74
TOTALE			3.410.594	1.542.835	5.545	5.945.946,48

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1887

data 20/10/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1887

data 01/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza